



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TVRH01000N: I.P.S.S.E.O.A. G. MAFFIOLI

**Scuole associate al codice principale:**  
TVRH01004T: IPSSEOA G. MAFFIOLI  
TVRH01005V: IPSSEOA G. MAFFIOLI  
TVRH010503: IPSSEOA G. MAFFIOLI CORSO SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La recente riforma degli istituti professionali e' stata recepita dalla scuola, infatti sono stati attivati percorsi strutturati e curricoli declinati in UDA che permettono un monitoraggio e la valutazione della padronanza delle competenze chiave europee, delle competenze Generali e di Indirizzo.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'università è inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono più alti per le facoltà del ramo sanitario, sociale e umanistico. L'inserimento nel mondo del lavoro degli allievi diplomati (aspetto prioritario per un istituto professionale) presenta livelli buoni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio ed è in linea con le richieste del MIUR per quanto riguarda la valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano piani didattici comuni per la programmazione iniziale annuale, con UdA disciplinari e trasversali progettate dai dipartimenti di materia. In questi piani la scuola ha definito le competenze attese per gli studenti ad ogni anno scolastico e a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento con i relativi criteri di valutazione. La valutazione dei livelli raggiunti delle competenze è stata inserita anche nel registro elettronico e quindi resa visibile alle famiglie in ogni momento dell'anno. A tal proposito i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi in itinere specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben strutturate e condivise all'interno del Consiglio di Classe e con le famiglie. In questa programmazione sono ben definiti gli obiettivi educativi prefissati, le modalità di verifica e le griglie di valutazione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata e gli interventi individualizzati si esplicano sia nel lavoro d'aula che nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'attività di "Scuola aperta" ottiene successo, ma vede, però, il solo impiego di personale interno all'istituto. Le attività di orientamento al termine del primo biennio finalizzate alla scelta del percorso specialistico sono strutturate, permettendo allo studente una scelta consapevole in base alle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano a varie attività di presentazione dei diversi Atenei Universitari, degli ITS e delle realtà produttive e professionali del territorio. Meno del 50% degli studenti al termine degli studi continua nel settore, nonostante le numerose offerte di lavoro presenti nel territorio che spesso rimangono evase, costringendo i ristoranti a cessare l'attività per mancanza di lavoratori.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di PCTO con inserimenti nel mondo del lavoro, con conseguenti ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola comunica regolarmente ed efficacemente con le famiglie facendo uso di strumenti digitali.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Offrire un'offerta formativa completa e qualitativamente non inferiore nonostante la diminuzione delle risorse economiche. Aumentare la qualità della didattica.

### TRAGUARDO

Mantenere i risultati ai livelli attuali ed in linea con il Benchmark nonostante la riduzione di risorse.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Lavorare sinergicamente all'interno dei Dipartimenti, al fine di garantire una crescita trasversale in ambito di conoscenze e competenze
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Curare "lo stare bene a scuola", a fronte di un ambiente di apprendimento ove vi sia la massima cura della location interna ed esterna, acuendo il gusto del bello con quotidiana cura della scuola
- 3. Inclusione e differenziazione**  
L'Istituto si ispira sotto tutti i punti di vista con un concetto di scuola inclusiva ed accogliente, a maggior ragione a fronte di una popolazione scolastica entro cui non meno del 10% è composto da studentesse e studenti "speciali", investendo nella armonizzazione della diversabilità quale risorsa





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare e monitorare l'acquisizione delle competenze generali e di indirizzo legate al PECUP, nonché delle competenze chiave europee.

### TRAGUARDO

Perfezionare i piani didattici per UdA in quanto utili e strettamente collegati alla valutazione dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno in ogni anno del percorso scolastico. Arrivare ad avere un sistema di monitoraggio dell'andamento dei livelli di competenze raggiunti durante il percorso scolastico da ogni singolo studente.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Lavorare trasversalmente, affinché la quotidianità della didattica trovi una chiara esplicitazione di qualsivoglia attività di docenza e di laboratorio (entro i tre indirizzi accoglienza, cucina e sala) finalizzata alla trasformazione costante di conoscenze in competenze, mirate alla formazione del buon cittadino "educato civicamente" con stile
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Il quinquennio entro l'Istituto deve essere continuamente monitorato e rimodulato con il fine di contribuire a formare cittadini ispirati alla qualità del proprio ed altrui agire, quale effettivo contributo alla evoluzione della comunità di appartenenza, divenendo "valore aggiunto" per sé e per gli altri, con spirito di servizio e mutuo sostegno





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Mantenere e sviluppare i rapporti con il territorio garantendo un profilo in uscita adeguato alle richieste del mondo lavorativo.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati per aumentare i livelli attuali che sono in linea con il benchmark.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Il quinquennio entro l'Istituto deve essere continuamente monitorato e rimodulato con il fine di contribuire a formare cittadini ispirati alla qualità del proprio ed altrui agire, quale effettivo contributo alla evoluzione della comunità di appartenenza, divenendo "valore aggiunto" per sé e per gli altri, con spirito di servizio e mutuo sostegno



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione emerge chiaramente il lavoro fatto dall'istituto nello sviluppo di strumenti per l'apprendimento e la valutazione delle competenze di area generale e di indirizzo nonché per quelle chiave e di cittadinanza. L'implementazione di processi in tal senso è da ritenersi fondamentale per una offerta didattica d'eccellenza e sempre al passo con le richieste del territorio. Per quanto riguarda invece i risultati scolastici, quelli nelle prove standardizzate e quelli a distanza, visti gli esiti complessivamente soddisfacenti in relazione al benchmark, si ritiene prioritario mantenere il livello raggiunto nonostante la riduzione di risorse. Sarà necessario in futuro, per accompagnare sempre più consapevolmente gli studenti nel loro percorso di crescita umana e professionale, ripensare e rimodulare le attività di orientamento e tutoraggio con una visione personalizzata e dinamica.